

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 411 00 20000-6322
Denominazione: ALUZINCO SPRAY

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Fondo protettivo antiruggine in aerosol

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI)
Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: +39 0587 609433

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

| | |
|-------------------|------|
| Aerosol 1 | H222 |
| | H229 |
| Eye Irrit. 2 | H319 |
| STOT SE 3 | H336 |
| Aquatic Chronic 2 | H411 |

2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo:

Xi-N

Frase R:

36-50/53-66-67

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

| | |
|-------------|--|
| H222 | Aerosol altamente infiammabile. |
| H229 | Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

Consigli di prudenza:

| | |
|------------------|--|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P210 | Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. Non fumare. |
| P211 | Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. |
| P251 | Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. |
| P260 | Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol. |
| P410+P412 | Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C / 122°F. |
| P501 | Smaltire il prodotto / recipiente in . . . |

2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele.

Contiene:

| Identificazione. | Conc. %. | Classificazione 67/548/CEE. | Classificazione 1272/2008 (CLP). |
|--|-----------|-----------------------------|--|
| ACETONE | | | |
| CAS. 67-64-1 | 24 - 25,5 | R66, R67, F R11, Xi R36 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE. 200-662-2 | | | |
| INDEX. 606-001-00-8 | | | |
| ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA) | | | |
| CAS. 7440-66-6 | 9 - 10,5 | N R50/53 | Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 |
| CE. 231-175-3 | | | |
| INDEX. 030-001-01-9 | | | |

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA
LEGGERA**CAS. 64742-95-6
CE. 265-199-0

8,5 - 10

Xn R65, Nota P

Asp. Tox. 1 H304, Nota P

INDEX. 649-356-00-4

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)CAS. 1330-20-7
CE. 215-535-7

4,5 - 5

R10, Xn R20/21, Xi R38, Nota C

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox.
4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Nota C

INDEX. 601-022-00-9

ZINCO OSSIDOCAS. 1314-13-2
CE. 215-222-5

0,5 - 0,6

N R50/53

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1
H410

INDEX. 030-013-00-7

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

T+ = Molto Tossico(T+), T = Tossico(T), Xn = Nocivo(Xn), C = Corrosivo(C), Xi = Irritante(Xi), O = Comburente(O), E = Esplosivo(E), F+ = Estremamente Infiammabile(F+), F = Facilmente Infiammabile(F), N = Pericoloso per l'Ambiente(N)

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio.**5.1. Mezzi di estinzione.**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3. Usi finali particolari.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.1. Parametri di controllo.**

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.
Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.
 TLV-ACGIH ACGIH 2012

ACETONE**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 1187 | 500 | 1781 | 750 |
| TLV | CH | 1200 | 500 | 2400 | 1000 |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| TLV | I | 1210 | 500 | | |

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|-------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV | I | 221 | 50 | 442 | 100 | PELLE |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

ZINCO OSSIDO**Valore limite di soglia.**

| Tipo | Stato | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|-------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 2 | | 10 | |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare

una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

| | |
|--|---------------------|
| Stato Fisico | aerosol |
| Colore | argento |
| Odore | caratteristico |
| Soglia olfattiva. | Non disponibile. |
| pH. | Non disponibile. |
| Punto di fusione o di congelamento. | Non disponibile. |
| Punto di ebollizione iniziale. | Non disponibile. |
| Intervallo di ebollizione. | Non disponibile. |
| Punto di infiammabilità. | Non applicabile. |
| Tasso di evaporazione | Non disponibile. |
| Infiammabilità di solidi e gas | Non disponibile. |
| Limite inferiore infiammabilità. | 2,6 % (V/V). |
| Limite superiore infiammabilità. | 18,6 % (V/V). |
| Limite inferiore esplosività. | Non disponibile. |
| Limite superiore esplosività. | Non disponibile. |
| Tensione di vapore. | 5200 hPa |
| Densità di vapore | Non disponibile. |
| Densità relativa. | 0,840 Kg/l |
| Solubilità | insolubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | Non disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione. | 235 °C. |
| Temperatura di decomposizione. | Non disponibile. |
| Viscosità | Non disponibile. |
| Proprietà esplosive | Non disponibile. |
| Proprietà ossidanti | Non disponibile. |

9.2. Altre informazioni.

| | |
|----------------|---------|
| Residuo Secco. | 18,30 % |
|----------------|---------|

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACETONE: si decompone per effetto del calore.

10.2. Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ZINCO IN POLVERE: rischio di esplosione per contatto con: nitrato di ammonio, solfuro di ammonio, perossido di bario, azoturo di piombo, clorati, triossido di cromo, soluzioni di idrossido di sodio, agenti ossidanti, acido performico, acidi, tetraclorometano, acqua. Può reagire pericolosamente con: idrossidi alcalini, pentafluoruro di bromo, calcio cloruro in soluzione, fluoro, esacloroetano, nitrobenzene, diossido di potassio, disolfuro di carbonio, argento. reagisce con acidi e alcali forti sviluppando idrogeno.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. Può formare miscele esplosive con l'aria.

ACETONE: rischio di esplosione per contatto con: trifluoruro di bromo, diossido di difluoro, perossido di idrogeno, nitrosil cloruro, 2-metil-1,3-butadiene, nitrometano, nitrosil perclorato. Può reagire pericolosamente con: potassio ter-butossido, idrossidi alcalini, bromo, bromoformio, isoprene, sodio, zolfo diossido, cromo triossido, cromil cloruro, acido nitrico, cloroformio, acido perossimonosolfurico, ossicloruro di fosforo, acido cromosolfurico, fluoro, agenti ossidanti forti, agenti riducenti forti. Sviluppa gas infiammabili con nitrosil perclorato.

10.4. Condizioni da evitare.

Evitare il surriscaldamento.

ACETONE: evitare l'esposizione a fonti di calore e fiamme libere.

10.5. Materiali incompatibili.

Forti riducenti e ossidanti, basi e acidi forti, materiali ad elevata temperatura.

ZINCO IN POLVERE: acqua, acidi e alcali forti.

ACETONE: acido e sostanze ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

ACETONE: chetene e altri composti irritanti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI): azione tossica sul sistema nervoso centrale (encefalopatie); azione irritante su cute, congiuntive, cornea e apparato respiratorio.

XILENE (MISCELA DI ISOMERI)

LD50 (Orale). 3523 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea). 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inalazione). 26 mg/l/4h Rat

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per

l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità.

ZINCO IN POLVERE (STABILIZZATA)

LC50 - Pesci.

7,1 mg/l/96h *Nothobranchius guentheri*

EC50 - Crostacei.

2,8 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

0,015 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

ZINCO OSSIDO

LC50 - Pesci.

1,1 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei.

1,7 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche.

0,14 mg/l/72h

NOEC Cronica Pesci.

0,53 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche.

0,024 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

ZINCO OSSIDO

Solubilità in acqua.

2,9 mg/l

NON Rapidamente Biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

ZINCO OSSIDO

BCF.

> 175

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 2 UN: 1950



Packing Group: -
 Etichetta: 2.1
 Nr. Kemler: --
 Limited Quantity: 1 L
 Codice di restrizione in galleria: (D)
 Nome tecnico: AEROSOL

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 2.1 UN: 1950



Packing Group: -
 Label: 2.1
 EMS: F-D, S-U
 Marine Pollutant: YES
 Proper Shipping Name: AEROSOLS

Trasporto aereo:

IATA: 2 UN: 1950



Packing Group: -
 Label: 2.1
 Cargo:
 Istruzioni Imballo: 203 Quantità massima: 150 Kg
 Pass.:
 Istruzioni Imballo: 203 Quantità massima: 75 Kg
 Istruzioni particolari: A145, A167, A802
 Proper Shipping Name: AEROSOLS, FLAMMABLE

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso. 9i

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006.

Nessuna.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH).

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna.

Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---------------------|--|
| Aerosol 1 | Aerosol, categoria 1 |
| Aerosol 3 | Aerosol, categoria 3 |
| Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, categoria 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquido infiammabile, categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Asp. Tox. 1 | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 |

411 00 20000-6322 - ALUZINCO SPRAY

| | |
|--------------------------|---|
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| H222 | Aerosol altamente infiammabile. |
| H229 | Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato. |
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|---------------|---|
| R10 | INFIAMMABILE. |
| R11 | FACILMENTE INFIAMMABILE. |
| R20/21 | NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE. |
| R36 | IRRITANTE PER GLI OCCHI. |
| R38 | IRRITANTE PER LA PELLE. |
| R50/53 | ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO. |
| R65 | NOCIVO: PUÒ CAUSARE DANNI AI POLMONI IN CASO DI INGESTIONE. |
| R66 | L'ESPOSIZIONE RIPETUTA PUÒ PROVOCARE SECCHENZA E SCREPOLATURE DELLA PELLE. |
| R67 | L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
15. Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 11 / 12.

Fiche de données de sécurité

SECTION 1. Identification de la substance/du mélange et de la société/l'entreprise

1.1. Identificateur de produit

Code: 411 00 20000-6322
Dénomination ALUZINC SPRAY

1.2. Utilisations identifiées pertinentes de la substance ou du mélange et utilisations déconseillées

Dénomination Primaire protecteur antirouille en aérosol
supplémentaire

1.3. Renseignements concernant le fournisseur de la fiche de données de sécurité

Raison Sociale Meccanocar Italia S.r.l.
Adresse Via San Francesco, 22
Localité et Etat 56033 Capannoli (PI)
Italy
Tél. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145

Courrier de la personne compétente,
personne chargée de la fiche de données de
sécurité. moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numéro d'appel d'urgence

Pour renseignements urgents s'adresser à +39 0587 609433

SECTION 2. Identification des dangers.

2.1. Classification de la substance ou du mélange.

Le produit est classé comme dangereux conformément aux dispositions du Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) (et amendements successifs). Aussi, le produit nécessite une fiche des données de sécurité conforme aux dispositions du Règlement (CE) 1907/2006 et amendements successifs. D'éventuelles informations supplémentaires relatives aux risques pour la santé et/ou pour l'environnement figurent aux sections 11 et 12 de la présente fiche.

2.1.1. Règlement 1272/2008 (CLP) et modifications suivantes et adaptations.

Classification et indication de danger:

| | |
|-------------------|--------------|
| Aérosol 1 | H222 H229 |
| Eye Irrit. 2 | H319 |
| STOT SE 3 | H336 |
| Aquatic Chronic 2 | H411 |

2.1.2. Directives 67/548/CEE et 1999/45/CE et modifications et adaptations successives.

Symboles de danger:

Xi-N

Phrases R:

36-50/53-66-67

Le texte complet des phrases de risque (R) et des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

2.2. Éléments d'étiquetage.

Étiquetage de danger conformément au Règlement (CE) 1272/2008 (CLP) et modifications et adaptations successives.

Pictogrammes de danger:



Mentions
d'avertissement:

Danger

Mentions de danger:

| | |
|-------------|--|
| H222 | Aérosol extrêmement inflammable. |
| H229 | Récipient sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur. |
| H319 | Provoque une sévère irritation des yeux. |
| H336 | Peut provoquer somnolence ou vertiges. |
| H411 | Toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme. |

Conseils de prudence:

| | |
|------------------|---|
| P101 | En cas de consultation d'un médecin, garder à disposition le récipient ou l'étiquette. |
| P102 | Tenir hors de portée des enfants. |
| P210 | Tenir à l'écart de la chaleur / des étincelles / des flammes nues / des surfaces chaudes. Ne pas fumer. |
| P211 | Ne pas vaporiser sur une flamme nue ou sur toute autre source d'ignition. |
| P251 | Récipient sous pression: ne pas perforer, ni brûler, même après usage. |
| P260 | Ne pas respirer les poussières / fumées / gaz / brouillards / vapeurs / aérosols. |
| P410+P412 | Protéger du rayonnement solaire. Ne pas exposer à une température supérieure à 50°C / 122°F. |
| P501 | Éliminer le contenu / récipient dans . . . |

2.3. Autres dangers.

Informations non disponibles.

SECTION 3. Composition/informations sur les composants.**3.1. Substances.**

Informations non pertinentes.

3.2. Mélanges.

Contenu:

| Identification. | Conc. %. | Classification 67/548/CEE. | Classification 1272/2008 (CLP). |
|--|-----------|----------------------------|--|
| ACETONE | | | |
| CAS. 67-64-1 | 24 - 25,5 | R66, R67, F R11, Xi R36 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| CE. 200-662-2 | | | |
| INDEX. 606-001-00-8 | | | |
| ZINC EN POUDRE - POUSSIERES DE ZINC | | | |
| CAS. 7440-66-6 | 9 - 10,5 | N R50/53 | Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 |

CE. 231-175-3

INDEX. 030-001-01-9

**SOLVANT NAPHTA AROMATIQUE LEGER
(PETROLE)**

CAS. 64742-95-6

8,5 - 10

Xn R65, Note P

Asp. Tox. 1 H304, Note P

CE. 265-199-0

INDEX. 649-356-00-4

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

CAS. 1330-20-7

4,5 - 5

R10, Xn R20/21, Xi R38, Note C

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox.
4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Note C

CE. 215-535-7

INDEX. 601-022-00-9

OXYDE DE ZINC

CAS. 1314-13-2

0,5 - 0,6

N R50/53

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1
H410

CE. 215-222-5

INDEX. 030-013-00-7

Note: valeur supérieure de la plage exclue.

Le texte complet des phrases de risque (R) et des indications de danger (H) figure à la section 16 de la fiche.

T+ = Très Toxique(T+), T = Toxique(T), Xn = Nocif(Xn), C = Corrosif(C), Xi = Irritant(Xi), O = Comburant(O), E = Explosif(E), F+ = Extrêmement Inflammable(F+), F = Facilement Inflammable(F), N = Dangereux pour l'Environnement(N)

SECTION 4. Premiers secours.**4.1. Description des premiers secours.**

YEUX: Retirer les éventuels verres de contact. Se laver immédiatement et abondamment à l'eau pendant au moins 15 minutes en ouvrant bien les paupières. Consulter un médecin si le problème persiste.

PEAU: Retirer les vêtements contaminés. Prendre immédiatement une douche. Appeler aussitôt un médecin. Laver les vêtements contaminés avant de les réutiliser.

INHALATION: Conduire immédiatement la personne à l'air libre. En cas d'arrêt respiratoire, pratiquer la respiration artificielle. Appeler aussitôt un médecin.

INGESTION: Appeler aussitôt un médecin. Ne pas provoquer les vomissements. Sauf autorisation expresse du médecin, ne rien administrer.

4.2. Principaux symptômes et effets, aigus et différés.

Pour les symptômes et les effets dus aux substances contenues, voir le chapitre 11.

4.3. Indication des éventuels soins médicaux immédiats et traitements particuliers nécessaires.

Informations non disponibles.

SECTION 5. Mesures de lutte contre l'incendie.**5.1. Moyens d'extinction.****MOYENS D'EXTINCTION APPROPRIÉS**

Les moyens d'extinction sont les moyens traditionnels: anhydride carbonique, mousse, poudre et eau nébulisée.

MOYENS D'EXTINCTION NON APPROPRIÉS

Aucun en particulier.

5.2. Dangers particuliers résultant de la substance ou du mélange.

DANGERS DUS À L'EXPOSITION EN CAS D'INCENDIE

En cas de surchauffe, les récipients de type aérosol peuvent se déformer, exploser et être projetés à très longue distance. Faire usage d'un casque de protection avant de s'approcher de l'incendie. Éviter de respirer les produits de combustion.

5.3. Conseils aux pompiers.**INFORMATIONS GÉNÉRALES**

Refroidir les récipients à l'aide de jets d'eau pour éviter la décomposition du produit et le dégagement de substances dangereuses pour la santé. Veiller à toujours faire usage d'un équipement de protection anti-incendie complet.

ÉQUIPEMENT

Vêtements normaux de lutte de contre le feu, respirateur autonome à air comprimé à circuit ouvert (EN 137), combinaison pare-flamme (EN469), gants pare-flamme (EN 659) et bottes de pompiers (HO A29 ou A30).

SECTION 6. Mesures à prendre en cas de déversement accidentel.**6.1. Précautions individuelles, équipement de protection et procédures d'urgence.**

Éliminer toute source d'ignition (cigarettes, flammes, étincelles, etc.) ou de chaleur de la zone objet de la fuite. Éloigner les personnes non équipées de ces dispositifs. Porter des gants de protection / des vêtements de protection / un équipement de protection des yeux / du visage.

6.2. Précautions pour la protection de l'environnement.

Empêcher la dispersion dans l'environnement.

6.3. Méthodes et matériel de confinement et de nettoyage.

Absorber le produit écoulé à l'aide d'un matériau absorbant inerte. Prévoir une aération suffisante du lieu d'écoulement. L'élimination des matériaux contaminés doit s'effectuer conformément aux dispositions du point 13.

6.4. Référence à d'autres sections.

D'éventuelles informations relatives à la protection individuelle et l'élimination figurent dans les sections 8 et 13.

SECTION 7. Manipulation et stockage.**7.1. Précautions à prendre pour une manipulation sans danger.**

Éviter l'accumulation de charges électrostatiques. Ne pas vaporiser sur flammes ou corps incandescents. Les vapeurs peuvent prendre feu par explosion: éviter toute accumulation de vapeurs en laissant ouvertes portes et fenêtres et en assurant une bonne aération (courant d'air). Ne pas manger, ni boire ni fumer durant l'utilisation. Ne pas respirer aérosols.

7.2. Conditions nécessaires pour assurer la sécurité du stockage, tenant compte d'éventuelles incompatibilités.

Stocker dans un milieu bien aéré, loin des rayons de soleil et à une température de moins de 50°C, loin de toute source de combustion.

7.3. Utilisation(s) finale(s) particulière(s).

Informations non disponibles.

SECTION 8. Contrôles de l'exposition/protection individuelle.**8.1. Paramètres de contrôle.**

Références Réglementation:

| | |
|-----------|--|
| France | JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102. Décret n° 2012-746 du 9 mai 2012 fixant des valeurs limites d'exposition professionnelle contraignantes pour certains agents chimiques. |
| Belgique | Liste de valeurs limites d'expositions professionnelle aux agents chimiques Arrêté royal du 11 mars 2002 relatif à la protection de la santé et de la sécurité des travailleurs contre les risques liés à des agents chimiques sur le lieu de travail (MB 14.3.2002, Ed. 2; erratum M.B. 26.6.2002, Ed. 2). |
| Suisse | Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012. |
| OEL EU | Directive 2009/161/UE; Directive 2006/15/CE; Directive 2004/37/CE; Directive 2000/39/CE. |
| TLV-ACGIH | ACGIH 2012 |

ACETONE**Valeur limite de seuil.**

| Type | état | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|------|--------|-----|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 1187 | 500 | 1781 | 750 |
| TLV | B | 1210 | 500 | 2420 | 1000 |
| TLV | CH | 1200 | 500 | 2400 | 1000 |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| VLEP | F | 1210 | 500 | 2420 | 1000 |

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)**Valeur limite de seuil.**

| Type | état | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|------|--------|-----|------------|-----|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| TLV | B | 221 | 50 | 442 | 100 | PEAU |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | PEAU |
| VLEP | F | 221 | 50 | 442 | 100 | PEAU |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

OXYDE DE ZINC**Valeur limite de seuil.**

| Type | état | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 2 | | 10 | |
| TLV | B | 10 | | | |
| VLEP | F | 5 | | | |

Légende:

(C) = CEILING ; INHALA = Part inhalable ; RESPIR = Part respirable ; THORAC = Part thoracique.

8.2. Contrôles de l'exposition.

Le recours à des mesures techniques appropriées devant toujours avoir la priorité sur l'utilisation des dispositifs de protection individuelle, veiller à assurer une bonne ventilation sur le lieu de travail par le biais d'un système d'aspiration approprié.

Pour le choix des dispositifs de protection individuelle au besoin demander conseil aux fournisseurs de substances chimiques.

Les dispositifs de protection individuelle doivent être marqués du label de certification CE qui atteste leur conformité aux normes en vigueur.

Prévoir une douche d'urgence avec accessoires de lavage du visage et des yeux.

PROTECTION DES MAINS

Non indispensable.

PROTECTION DES PEAU

Utiliser des vêtements de travail à manches longues et des chaussures de sécurité à usage professionnel de catégorie I (réf. Directive 89/686/CEE et norme EN ISO 20344). Se laver à l'eau et au savon après avoir ôté les vêtements de protection.

PROTECTION DES YEUX

Il est recommandé de porter des lunettes de protection hermétiques (réf. norme EN 166).

PROTECTION DES VOIES RESPIRATOIRES

En cas de dépassement de la valeur limite (ex. TLV-TWA) de la substance ou d'une ou de plusieurs des substances présentes dans le produit, il est recommandé de faire usage d'un masque doté de filtre de type AX combiné à un filtre de type P (réf. norme EN 14387).

L'utilisation de moyens de protection des voies respiratoires est nécessaire dans le cas où les mesures techniques adoptées ne seraient pas suffisantes pour limiter l'exposition du personnel aux valeurs de seuil prises en compte. La protection offerte par les masques est toutefois limitée.

CONTRÔLE DE L'EXPOSITION ENVIRONNEMENTALE.

Les émissions de processus de production, y compris celles d'appareillages de ventilation, doivent être contrôlées pour garantir le respect de la réglementation en matière de protection de l'environnement.

Les résidus du produit ne doivent pas être éliminés sans effectuer de contrôle des eaux rejetées ou de contrôle dans les cours d'eau.

SECTION 9. Propriétés physiques et chimiques.

9.1. Informations sur les propriétés physiques et chimiques essentielles.

| | |
|---------------------------------------|----------------------|
| Etat Physique | aérosol |
| Couleur | argent |
| Odeur | caractéristique |
| Seuil olfactif. | Non disponible. |
| pH. | Non disponible. |
| Point de fusion ou de congélation. | Non disponible. |
| Point initial d'ébullition. | Non disponible. |
| Intervalle d'ébullition. | Non disponible. |
| Point d'éclair. | Non applicable. |
| Taux d'évaporation | Non disponible. |
| Inflammabilité de solides et gaz | Non disponible. |
| Limite infer.d'inflammab. | 2,6 % (V/V). |
| Limite super.d'inflammab. | 18,6 % (V/V). |
| Limite infer.d'explosion. | Non disponible. |
| Limite super.d'explosion. | Non disponible. |
| Pression de vapeur. | 5200 hPa |
| Densité de vapeur | Non disponible. |
| Densité relative. | 0,840 Kg/l |
| Solubilité | insoluble dans l'eau |
| Coefficient de partage: n-octanol/eau | Non disponible. |
| Température d'auto-inflammabilité. | 235 °C. |
| Température de décomposition. | Non disponible. |
| Viscosité | Non disponible. |
| Propriétés explosives | Non disponible. |
| Propriétés comburantes | Non disponible. |

9.2. Autres informations.

Résidu sec. 18,30 %

SECTION 10. Stabilité et réactivité.

10.1. Réactivité.

Aucun danger particulier de réaction avec d'autres substances dans les conditions normales d'utilisation.

ACETONE: se décompose sous l'effet de la chaleur.

10.2. Stabilité chimique.

Le produit est stable dans les conditions normales d'utilisation et de stockage.

10.3. Possibilité de réactions dangereuses.

Dans des conditions d'utilisation et de stockage normales, aucune réaction dangereuse n'est prévisible.

ZINC EN POUDRE - POUSSIÈRES DE ZINC: risque d'explosion par contact avec: nitrate d'ammonium, sulfure d'ammonium, peroxyde de barium, azoture de plomb, chlorates, oxyde de chrome, solutions d'hydroxyde de sodium, agents oxydants, acide performique, acide tétrachlorométhane, eau. Peut réagir dangereusement avec: hydroxydes alcalins, pentafluorure de brome, calcium chlorure en solution, fiore, hexachloroéthane, nitrobenzène, dioxyde de potassium, disulfure de carbone, argent, réagit avec les acides forts en produisant de l'hydrogène.

XYLENE: stable mais peut induire des réactions violentes en présence d'oxydants forts tels que l'acide sulfurique, nitrique et les perchlorates. Peut former des mélanges explosifs avec l'air.

ACETONE: risque d'explosion au contact de: trifluorure de brome, dioxyde de difluor, peroxyde d'hydrogène, nitrosyle chlorure, 2-méthyle-1,3-butadiène, nitrométhane, nitrosyle perchloré. Peut réagir dangereusement au contact de: potassium tert-butoxyde, hydroxydes alcalins, brome, bromoforme, isoprène, sodium, soufre, dioxyde, chrome trioxyde, chlorure de chromyle, acide nitrique, chloroforme, acide peroxymonosulfurique, oxychlorure de phosphore, acide chromosulfurique, fluor, agents oxydants forts, agents réducteurs fort. Dégage des gaz inflammables au contact du nitrosyle perchloré.

10.4. Conditions à éviter.

Éviter le réchauffement.

ACETONE: éviter l'exposition aux sources de chaleur et aux flammes nues.

10.5. Matières incompatibles.

Réducteurs et oxydants forts, bases et acides forts, matériaux à haute température.

ZINC EN POUDRE - POUSSIÈRES DE ZINC: eau, acides et alcalis forts.

ACETONE: acides et substances oxydantes.

10.6. Produits de décomposition dangereux.

ACETONE: cétènes et autres composants irradiants.

SECTION 11. Informations toxicologiques.**11.1. Informations sur les effets toxicologiques.**

En l'absence de données toxicologiques expérimentales sur le produit, les éventuels dangers du produit pour la santé ont été évalués sur la base des propriétés des substances contenues, selon les critères prévus par la norme de référence pour la classification. Tenir compte par conséquent de la concentration des substances dangereuses éventuellement indiquées à la section 3, pour évaluer les effets toxicologiques induits par l'exposition au produit.

Effets aigus: à contact avec les yeux ce produit cause irritation. Les symptômes peuvent comprendre: rougeur, oedème, douleur et larmolement.

L'inhalation des vapeurs peut causer une irritation moyenne des voies respiratoires supérieures; le contact avec la peau peut provoquer une irritation moyenne.

L'ingestion du produit peut donner lieu à des troubles de la santé qui comprennent: douleurs à l'abdomen avec brûlure, nausée et vomissement.

Ce produit contient des substances très volatiles qui peuvent provoquer une forte dépression du système nerveux central, avec des effets tels que

somnolence, vertiges, perte des réflexes, narcose.

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES): action toxique sur le système nerveux central (encéphalopathies). Action irritante sur la peau, les conjonctives, la cornée et l'appareil respiratoire.

XYLENE (MELANGE D'ISOMERES)

LD50 (Or.). 3523 mg/kg Rat

LD50 (Der). 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inh). 26 mg/l/4h Rat

SECTION 12. Informations écologiques.

Ce produit doit être considéré comme dangereux pour l'environnement, il est toxique pour les organismes aquatiques et a long terme des effets négatifs sur le milieu aquatique.

12.1. Toxicité.

ZINC EN POUDRE - POUSSIÈRES DE ZINC

LC50 - Poissons.

7,1 mg/l/96h *Nothobranchius guentheri*

EC50 - Crustacés.

2,8 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Algues / Plantes Aquatiques.

0,015 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

OXYDE DE ZINC

LC50 - Poissons.

1,1 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - Crustacés.

1,7 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Algues / Plantes Aquatiques.

0,14 mg/l/72h

NOEC Chronique Poissons.

0,53 mg/l

NOEC Chronique Algues/Plantes Aquatiques.

0,024 mg/l

12.2. Persistance et dégradabilité.

OXYDE DE ZINC

Solubilité dans l'eau.

2,9 mg/l

NON Rapidement Biodégradable.

12.3. Potentiel de bioaccumulation.

OXYDE DE ZINC

BCF.

> 175

12.4. Mobilité dans le sol.

Informations non disponibles.

12.5. Résultats des évaluations PBT et vPvB.

Sur la base des données disponibles, le produit ne contient pas de substances PBT ou vPvB en pourcentage supérieur à 0,1%.

12.6. Autres effets néfastes.

Informations non disponibles.

SECTION 13. Considérations relatives à l'élimination.

13.1. Méthodes de traitement des déchets.

Procéder si possible à une réutilisation. Les résidus du produit doivent être considérés comme des déchets spéciaux dangereux. La dangerosité des déchets contenant une part de ce produit doit être évaluée sur la base des dispositions légales en vigueur.

L'élimination doit être confiée à une société agréée pour le traitement des déchets, dans le respect de la réglementation nationale et de l'éventuelle réglementation locale en vigueur.

Evitez absolument de disperser le produit dans le terrain, les égouts ou les cours d'eau.

Au transport des déchets peut être applicable l'ADR.

EMBALLAGES CONTAMINÉS

Les emballages contaminés doivent être ou bien récupérés ou bien éliminés dans le respect de la réglementation nationale applicable au traitement des déchets.

SECTION 14. Informations relatives au transport.

Le transport doit être effectué par des véhicules autorisés au transport des marchandises dangereuses selon les prescriptions de l'édition courante de l'Accord A.D.R. et les dispositions nationales applicables. Le transport doit être effectué dans les emballages originaux et en tout cas dans des emballages inattaquables au contenu et non susceptibles de générer avec le contenu des réactions dangereuses. Le personnel qui s'occupe du chargement et déchargement des marchandises dangereuses doit avoir reçu une formation appropriée sur les risques que la matière en question présente et sur les procédures éventuelles à adopter en cas d'urgence.

Transport routier et par chemin de fer:

Classe ADR/RID: 2 UN: 1950



Packing Group: -
 Etiquette: 2.1
 Nr. Kemler: --
 Limited Quantity: 1 L
 Code de restriction en tunnels: (D)
 Proper Shipping Name: AEROSOLS, FLAMMABLE

Transport par mer (maritime).

Classe IMO: 2.1 UN: 1950



Packing Group: -
 Label: 2.1
 EMS: F-D, S-U
 Marine Pollutant: YES

Proper Shipping Name: AEROSOLS

Transport par avion:

IATA: 2 UN: 1950

Packing Group: -

Label: 2.1

Cargo:

Mode d'emballage: 203 Quantité maximale: 150 Kg

Pass.:

Mode d'emballage: 203 Quantité maximale: 75 Kg

Instructions particulières: A145, A167, A802

Proper Shipping Name: AEROSOLS, FLAMMABLE

Pour le transport aérien, le marquage de danger pour l'environnement est obligatoire uniquement pour les n° ONU 3077 et 3082.

SECTION 15. Informations réglementaires.

15.1. Réglementations/législation particulières à la substance ou au mélange en matière de sécurité, de santé et d'environnement.

Catégorie Seveso.

9i

Restrictions relatives au produit ou aux substances contenues conformément à l'Annexe XVII Règlement (CE) 1907/2006.

Aucune.

Substances figurant dans la Candidate List (Art. 59 REACH).

Aucune.

Substances sujettes à autorisation (Annexe XIV REACH).

Aucune.

Substances sujettes à l'obligation de notification d'exportation Reg. (CE) 649/2012

;

Aucune.

Substances sujettes à la Convention de Rotterdam

;

Aucune.

Substances sujettes à la Convention de Stockholm

;

Aucune.

Contrôles sanitaires.

Les travailleurs exposés à cet agent chimique ne doivent pas être soumis à surveillance sanitaire si les résultats de l'évaluation des risques montrent que le risque pour la sécurité et la santé est modéré et que les mesures de la directive 98/24/CE sont suffisantes.

15.2. Évaluation de la sécurité chimique.

Aucune évaluation de sécurité chimique n'a été effectuée pour le mélange et les substances qu'il contient.

SECTION 16. Autres informations.

Texte des indications de danger (H) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

| | |
|--------------------------|---|
| Aerosol 1 | Aérosol, catégorie 1 |
| Aerosol 3 | Aérosol, catégorie 3 |
| Flam. Liq. 2 | Liquide inflammable, catégorie 2 |
| Flam. Liq. 3 | Liquide inflammable, catégorie 3 |
| Acute Tox. 4 | Toxicité aiguë, catégorie 4 |
| Asp. Tox. 1 | Danger par aspiration, catégorie 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritation oculaire, catégorie 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritation cutanée, catégorie 2 |
| STOT SE 3 | Toxicité spécifique pour certains organes cibles - exposition unique, catégorie 3 |
| Aquatic Acute 1 | Danger pour le milieu aquatique, toxicité aiguë, catégorie 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Danger pour le milieu aquatique, toxicité chronique, catégorie 1 |
| H222 | Aérosol extrêmement inflammable. |
| H229 | Réceptacle sous pression: peut éclater sous l'effet de la chaleur. |
| H225 | Liquide et vapeurs très inflammables. |
| H226 | Liquide et vapeurs inflammables. |
| H312 | Nocif par contact cutané. |
| H332 | Nocif par inhalation. |
| H304 | Peut être mortel en cas d'ingestion et de pénétration dans les voies respiratoires. |
| H319 | Provoque une sévère irritation des yeux. |
| H315 | Provoque une irritation cutanée. |
| H336 | Peut provoquer somnolence ou vertiges. |
| H400 | Très toxique pour les organismes aquatiques. |
| H410 | Très toxique pour les organismes aquatiques, entraîne des effets néfastes à long terme. |
| EUH066 | L'exposition répétée peut provoquer dessèchement ou gerçures de la peau. |

Texte des phrases (R) citées dans les sections 2-3 de la fiche:

| | |
|---------------|--|
| R10 | INFLAMMABLE. |
| R11 | FACILEMENT INFLAMMABLE. |
| R20/21 | NOCIF PAR INHALATION ET PAR CONTACT AVEC LA PEAU. |
| R36 | IRRITANT POUR LES YEUX. |
| R38 | IRRITANT POUR LA PEAU. |
| R50/53 | TRÈS TOXIQUE POUR LES ORGANISMES AQUATIQUES, PEUT ENTRAÎNER DES EFFETS NÉFASTES À LONG TERME POUR L'ENVIRONNEMENT AQUATIQUE. |
| R65 | NOCIF: PEUT PROVOQUER UNE ATTEINTE DES POUMONS EN CAS |

411 00 20000-6322 - ALUZINC SPRAY

| | |
|-----|---|
| R66 | D'INGESTION. L'EXPOSITION RÉPÉTÉE PEUT PROVOQUER DESSÈCHEMENT OU GERÇURES DE LA PEAU. |
| R67 | L'INHALATION DE VAPEURS PEUT PROVOQUER SOMNOLENCE ET VERTIGES. |

LÉGENDE:

- ADR: Accord européen pour le transport des marchandises dangereuses sur route
- CAS NUMBER: Numéro du Chemical Abstract Service
- CE50: Concentration ayant un effet sur 50% de la population soumise aux tests
- CE NUMBER: Numéro d'identification dans l'ESIS (système européen des substances existantes)
- CLP: Règlement CE 1272/2008
- DNEL: Niveau dérivé sans effet
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Système harmonisé global de classification et d'étiquetage des produits chimiques
- IATA DGR: Règlement pour le transport des marchandises dangereuses de l'Association internationale du transport aérien
- IC50: Concentration d'immobilisation de 50% de la population soumise aux tests
- IMDG: Code maritime international pour le transport des marchandises dangereuses
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numéro d'identification dans l'Annexe VI du CLP
- LC50: Concentration mortelle 50%
- LD50: Dose mortelle 50%
- OEL: Niveau d'exposition sur les lieux de travail
- PBT: Persistant, bio-accumulant et toxique selon le REACH
- PEC: Concentration environnementale prévisible
- PEL: Niveau prévisible d'exposition
- PNEC: Concentration prévisible sans effet
- REACH: Règlement CE 1907/2006
- RID: Règlement pour le transport international des marchandises dangereuses par train
- TLV: Valeur limite de seuil
- TLV PIC: Concentration qui ne doit être dépassée à aucun moment de l'exposition au travail.
- TWA STEL: Limite d'exposition à court terme
- TWA: Limite d'exposition moyenne pondérée
- VOC: Composé organique volatil
- vPvB: Très persistant et bio-accumulant selon le REACH
- WGK: Wassergefährungsklassen (Deutschland).

BIBLIOGRAPHIE GENERALE:

1. Directive 1999/45/CE et modifications suivantes
2. Directive 67/548/CEE et modifications suivantes et adaptations (XXIX adaptation technique).
3. Règlement (CE) 1907/2006 du Parlement européen (REACH)
4. Règlement (CE) 1272/2008 du Parlement européen (CLP)
5. Règlement (CE) 790/2009 du Parlement européen (I Atp. CLP)
6. Règlement (CE) 453/2010 du Parlement européen
7. Règlement (CE) 286/2011 du Parlement européen (II Atp. CLP)
8. Règlement (CE) 618/2012 du Parlement européen (III Atp. CLP)
9. The Merck Index. Ed. 10
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials - 7ème Ed., 1989
15. Site Internet Agence ECHA

Note pour les usagers:

Les données contenues dans cette fiche se basent sur les connaissances dont nous disposons à la date de la dernière édition. Les usagers doivent vérifier l'exactitude et l'intégralité des informations en relation à l'utilisation spécifique du produit.

Ce document ne doit pas être interprété comme une garantie d'une propriété quelconque du produit.

Etant donné que nous n'avons aucun moyen de vérifier l'utilisation du produit, les usagers doivent respecter les lois et les dispositions courantes en matière d'hygiène et sécurité. Nous ne serons pas responsables d'utilisations incorrectes.

Fournir une formation appropriée au personnel chargé de l'utilisation de produits chimiques.

Modifications par rapport à la révision précédente.

Des modifications ont été apportées aux sections suivantes:

02 / 11 / 12.

Safety data sheet

SECTION 1. Identification of the substance/mixture and of the company/undertaking

1.1. Product identifier

Code: 411 00 20000-6322
Product name: ALUZINC SPRAY

1.2. Relevant identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Intended use: Anti-rust protective primer in aerosol

1.3. Details of the supplier of the safety data sheet

Name: Meccanocar Italia S.r.l.
Full address: Via San Francesco, 22
District and Country: 56033 Capannoli (PI)
Italy
Tel. +39 0587 609433
Fax +39 0587 607145

e-mail address of the competent person

responsible for the Safety Data Sheet: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Emergency telephone number

For urgent inquiries refer to: +39 0587 609433

SECTION 2. Hazards identification.

2.1. Classification of the substance or mixture.

The product is classified as hazardous pursuant to the provisions set forth in EC Regulation 1272/2008 (CLP) (and subsequent amendments and supplements). The product thus requires a safety datasheet that complies with the provisions of EC Regulation 1907/2006 and subsequent amendments. Any additional information concerning the risks for health and/or the environment are given in sections 11 and 12 of this sheet.

2.1.1. Regulation 1272/2008 (CLP) and following amendments and adjustments.

Hazard classification and indication:

| | |
|-------------------|------|
| Aerosol 1 | H222 |
| | H229 |
| Eye Irrit. 2 | H319 |
| STOT SE 3 | H336 |
| Aquatic Chronic 2 | H411 |

2.1.2. 67/548/EEC and 1999/45/EC Directives and following amendments and adjustments.

Danger Symbols:

Xi-N

R phrases:

36-50/53-66-67

The full wording of the Risk (R) and hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

2.2. Label elements.

Hazard labelling pursuant to EC Regulation 1272/2008 (CLP) and subsequent amendments and supplements.

Hazard pictograms:



Signal words: Danger

Hazard statements:

H222 Extremely flammable aerosol.
H229 Pressurized container: may burst if heated.
H319 Causes serious eye irritation.
H336 May cause drowsiness or dizziness.
H411 Toxic to aquatic life with long lasting effects.

Precautionary statements:

P101 If medical advice is needed, have product container or label at hand.
P102 Keep out of reach of children.
P210 Keep away from heat / sparks / open flames / hot surfaces. No smoking.
P211 Do not spray on an open flame or other ignition source.
P251 Pressurized container: do not pierce or burn, even after use.
P260 Do not breathe dust / fume / gas / mist / vapours / spray.
P410+P412 Protect from sunlight. Do not expose to temperatures exceeding 50°C / 122°F.
P501 Dispose of contents / container to . . .

2.3. Other hazards.

Information not available.

SECTION 3. Composition/information on ingredients.

3.1. Substances.

Information not relevant.

3.2. Mixtures.

Contains:

| Identification. | Conc. %. | Classification 67/548/EEC. | Classification 1272/2008 (CLP). |
|--------------------------------|-----------|----------------------------|--|
| ACETONE | | | |
| CAS. 67-64-1 | 24 - 25,5 | R66, R67, F R11, Xi R36 | Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066 |
| EC. 200-662-2 | | | |
| INDEX. 606-001-00-8 | | | |
| ZINC POWDER - ZINC DUST | | | |
| CAS. 7440-66-6 | 9 - 10,5 | N R50/53 | Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10 |
| EC. 231-175-3 | | | |
| INDEX. 030-001-01-9 | | | |

411 00 20000-6322 - ALUZINC SPRAY

SOLVENT NAPHTA (PETROLEUM), LIGHT AROMCAS. 64742-95-6
EC. 265-199-0

8,5 - 10

Xn R65, Note P

Asp. Tox. 1 H304, Note P

INDEX. 649-356-00-4

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)CAS. 1330-20-7
EC. 215-535-7

4,5 - 5

R10, Xn R20/21, Xi R38, Note C

Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox.
4 H332, Skin Irrit. 2 H315, Note C

INDEX. 601-022-00-9

ZINC OXIDECAS. 1314-13-2
EC. 215-222-5

0,5 - 0,6

N R50/53

Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1
H410

INDEX. 030-013-00-7

Note: Upper limit is not included into the range.

The full wording of the Risk (R) and hazard (H) phrases is given in section 16 of the sheet.

T+ = Very Toxic(T+), T = Toxic(T), Xn = Harmful(Xn), C = Corrosive(C), Xi = Irritant(Xi), O = Oxidizing(O), E = Explosive(E), F+ = Extremely Flammable(F+), F = Highly Flammable(F), N = Dangerous for the Environment(N)

SECTION 4. First aid measures.**4.1. Description of first aid measures.**

EYES: Remove contact lenses, if present. Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.

SKIN: Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical advice/attention immediately. Wash contaminated clothing before using it again.

INHALATION: Remove to open air. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Get medical advice/attention immediately.

INGESTION: Get medical advice/attention immediately. Do not induce vomiting. Do not administer anything not explicitly authorised by a doctor.

4.2. Most important symptoms and effects, both acute and delayed.

For symptoms and effects caused by the contained substances, see chap. 11.

4.3. Indication of any immediate medical attention and special treatment needed.

Information not available.

SECTION 5. Firefighting measures.**5.1. Extinguishing media.**

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

The extinguishing equipment should be of the conventional kind: carbon dioxide, foam, powder and water spray.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

None in particular.

5.2. Special hazards arising from the substance or mixture.

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

If overheated, aerosol cans can deform, explode and be propelled considerable distances. Put a protective helmet on before approaching the fire. Do not breathe combustion products.

5.3. Advice for firefighters.

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear.

SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS

Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6. Accidental release measures.

6.1. Personal precautions, protective equipment and emergency procedures.

Eliminate all sources of ignition (cigarettes, flames, sparks, etc.) from the leakage site. Send away individuals who are not suitably equipped. Wear protective gloves / protective clothing / eye protection / face protection.

6.2. Environmental precautions.

Do not disperse in the environment.

6.3. Methods and material for containment and cleaning up.

Use inert absorbent material to soak up leaked product. Make sure the leakage site is well aired. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4. Reference to other sections.

Any information on personal protection and disposal is given in sections 8 and 13.

SECTION 7. Handling and storage.

7.1. Precautions for safe handling.

Avoid bunching of electrostatic charges. Do not spray on flames or incandescent bodies. Vapours may catch fire and an explosion may occur; vapour accumulation is therefore to be avoided by leaving windows and doors open and ensuring good cross ventilation. Do not eat, drink or smoke during use. Do not breathe spray.

7.2. Conditions for safe storage, including any incompatibilities.

Store in a place where adequate ventilation is ensured, away from direct sunlight at a temperature below 50°C, away from any combustion sources.

7.3. Specific end use(s).

Information not available.

SECTION 8. Exposure controls/personal protection.

8.1. Control parameters.

Regulatory References:

United Kingdom EH40/2005 Workplace exposure limits. Containing the list of workplace exposure limits for use with the Control of Substances Hazardous to Health Regulations (as

amended).
 Éire Code of Practice Chemical Agent Regulations 2011.
 OEL EU Directive 2009/161/EU; Directive 2006/15/EC; Directive 2004/37/EC; Directive 2000/39/EC.
 TLV-ACGIH ACGIH 2012

ACETONE**Threshold Limit Value.**

| Type | Country | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|---------|--------|-----|------------|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 1187 | 500 | 1781 | 750 |
| OEL | EU | 1210 | 500 | | |
| OEL | IRL | 1210 | 500 | | |
| WEL | UK | 1210 | 500 | 3620 | 1500 |

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)**Threshold Limit Value.**

| Type | Country | TWA/8h | | STEL/15min | | |
|-----------|---------|--------|-----|------------|-----|------|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm | |
| OEL | EU | 221 | 50 | 442 | 100 | SKIN |
| OEL | IRL | 221 | 50 | 442 | 100 | SKIN |
| WEL | UK | 220 | 50 | 441 | 100 | |
| TLV-ACGIH | | 434 | 100 | 651 | 150 | |

ZINC OXIDE**Threshold Limit Value.**

| Type | Country | TWA/8h | | STEL/15min | |
|-----------|---------|--------|-----|------------|-----|
| | | mg/m3 | ppm | mg/m3 | ppm |
| TLV-ACGIH | | 2 | | 10 | |
| OEL | IRL | 2 | | | |

Legend:

(C) = CEILING ; INHAL = Inhalable Fraction ; RESP = Respirable Fraction ; THORA = Thoracic Fraction.

8.2. Exposure controls.

As the use of adequate technical equipment must always take priority over personal protective equipment, make sure that the workplace is well aired through effective local aspiration.

When choosing personal protective equipment, ask your chemical substance supplier for advice.

Personal protective equipment must be CE marked, showing that it complies with applicable standards.

Provide an emergency shower with face and eye wash station.

HAND PROTECTION

None required.

SKIN PROTECTION

Wear category I professional long-sleeved overalls and safety footwear (see Directive 89/686/EEC and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing protective clothing.

EYE PROTECTION

Wear airtight protective goggles (see standard EN 166).

RESPIRATORY PROTECTION

If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, a mask with a type AX filter combined with a type P filter should be worn (see standard EN 14387).

Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.

ENVIRONMENTAL EXPOSURE CONTROLS.

The emissions generated by manufacturing processes, including those generated by ventilation equipment, should be checked to ensure compliance with environmental standards.

Product residues must not be indiscriminately disposed of with waste water or by dumping in waterways.

SECTION 9. Physical and chemical properties.

9.1. Information on basic physical and chemical properties.

| | |
|--|--------------------|
| Appearance | aerosol |
| Colour | silver |
| Odour | characteristic |
| Odour threshold. | Not available. |
| pH. | Not available. |
| Melting point / freezing point. | Not available. |
| Initial boiling point. | Not available. |
| Boiling range. | Not available. |
| Flash point. | Not applicable. |
| Evaporation rate | Not available. |
| Flammability (solid, gas) | Not available. |
| Lower inflammability limit. | 2,6 % (V/V). |
| Upper inflammability limit. | 18,6 % (V/V). |
| Lower explosive limit. | Not available. |
| Upper explosive limit. | Not available. |
| Vapour pressure. | 5200 hPa |
| Vapour density | Not available. |
| Relative density. | 0,840 Kg/l |
| Solubility | insoluble in water |
| Partition coefficient: n-octanol/water | Not available. |
| Auto-ignition temperature. | 235 °C. |
| Decomposition temperature. | Not available. |
| Viscosity | Not available. |
| Explosive properties | Not available. |
| Oxidising properties | Not available. |

9.2. Other information.

| | |
|----------------|---------|
| Solid content. | 18,30 % |
|----------------|---------|

SECTION 10. Stability and reactivity.

10.1. Reactivity.

There are no particular risks of reaction with other substances in normal conditions of use.

ACETONE: decomposes under the effect of heat.

10.2. Chemical stability.

The product is stable in normal conditions of use and storage.

10.3. Possibility of hazardous reactions.

No hazardous reactions are foreseeable in normal conditions of use and storage.

ZINC POWDER - ZINC DUST: risk of explosion on contact with: ammonium nitrate, ammonium sulphide, barium peroxide, lead nitride, chlorates, chromium trioxide, sodium hydroxide solutions, oxidising agents, performic acid, acids, tetrachloromethane, water. May react dangerously with alkali hydroxides, bromine pentafluoride, calcium chloride solution, fluorine, hexachloroethane, nitrobenzene, potassium dioxide, carbon disulphide, silver. Reacts with acids and strong alkalis developing hydrogen.

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS): stable, but may develop violent reactions in the presence of strong oxidising agents such as sulphuric and nitric acids and perchlorates. May form explosive mixtures with the air.

ACETONE: risk of explosion on contact with: bromine trifluoride, difluoro dioxide, hydrogen peroxide, nitrosyl chloride, 2-methyl-1,3 butadiene, nitromethane, nitrosyl perchlorate. Can react dangerously with: potassium tert-butoxide, alkaline hydroxides, bromine, bromoform, isoprene, sodium, sulphur dioxide, chromium trioxide, chromyl chloride, nitric acid, chloroform, peroxymonosulphuric acid, phosphoryl chloride, chromosulphuric acid, fluorine, strong oxidising agents. Develops flammable gases with nitrosyl perchlorate.

10.4. Conditions to avoid.

Avoid overheating.

ACETONE: avoid exposure to sources of heat and naked flames.

10.5. Incompatible materials.

Strong reducing or oxidising agents, strong acids or alkalis, hot material.

ZINC POWDER - ZINC DUST: water, strong alkalis and acids.

ACETONE: acid and oxidising substances.

10.6. Hazardous decomposition products.

ACETONE: ketenes and other irritating compounds.

SECTION 11. Toxicological information.

11.1. Information on toxicological effects.

In the absence of experimental data for the product itself, health hazards are evaluated according to the properties of the substances it contains, using the criteria specified in the applicable regulation for classification. It is therefore necessary to take into account the concentration of the individual hazardous substances indicated in section 3, to evaluate the toxicological effects of exposure to the product.

Acute effects: stinging eyes. Symptoms may include: rubescence, edema, pain and lachrymation.

Vapour inhalation may moderately irritate the upper respiratory tract. Contact with skin may cause slight irritation.

Ingestion may cause health problems, including stomach pain and sting, nausea and sickness.

This product contains highly volatile substances, which may cause serious depression of the central nervous system (CNS) and have negative effects, such as drowsiness, dizziness, slow reflexes, narcosis.

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS): has a toxic effect on the CNS (encephalopathies). Irritating to the skin, conjunctivae, cornea and respiratory apparatus.

XYLENE (MIXTURE OF ISOMERS)

LD50 (Oral). 3523 mg/kg Rat

LD50 (Dermal). 4350 mg/kg Rabbit

LC50 (Inhalation). 26 mg/l/4h Rat

SECTION 12. Ecological information.

This product is dangerous for the environment and is toxic for aquatic organisms. In the long term, it have negative effects on acquatic environment.

12.1. Toxicity.

ZINC POWDER - ZINC DUST

LC50 - for Fish.

7,1 mg/l/96h *Nothobranchius guentheri*

EC50 - for Crustacea.

2,8 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - for Algae / Aquatic Plants.

0,015 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

ZINC OXIDE

LC50 - for Fish.

1,1 mg/l/96h *Oncorhynchus mykiss*

EC50 - for Crustacea.

1,7 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - for Algae / Aquatic Plants.

0,14 mg/l/72h

Chronic NOEC for Fish.

0,53 mg/l

Chronic NOEC for Algae / Aquatic Plants.

0,024 mg/l

12.2. Persistence and degradability.

ZINC OXIDE

Solubility in water.

2,9 mg/l

NOT rapidly biodegradable.

12.3. Bioaccumulative potential.

ZINC OXIDE

BCF.

> 175

12.4. Mobility in soil.

Information not available.

12.5. Results of PBT and vPvB assessment.

On the basis of available data, the product does not contain any PBT or vPvB in percentage greater than 0,1%.

12.6. Other adverse effects.

Information not available.

SECTION 13. Disposal considerations.

13.1. Waste treatment methods.

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations.

Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations.

Avoid littering. Do not contaminate soil, sewers and waterways.

Waste transportation may be subject to ADR restrictions.

CONTAMINATED PACKAGING

Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

SECTION 14. Transport information.

These goods must be transported by vehicles authorized to the carriage of dangerous goods according to the provisions set out in the current edition of the Code of International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR) and in all the applicable national regulations. These goods must be packed in their original packagings or in packagings made of materials resistant to their content and not reacting dangerously with it. People loading and unloading dangerous goods must be trained on all the risks deriving from these substances and on all actions that must be taken in case of emergency situations.

Road and rail transport:

ADR/RID Class: 2 UN: 1950



Packing Group: -
 Label: 2.1
 Nr. Kemler: --
 Limited Quantity: 1 L
 Tunnel restriction code: (D)
 Proper Shipping Name: AEROSOLS, FLAMMABLE

Carriage by sea (shipping):

IMO Class: 2.1 UN: 1950



Packing Group: -
 Label: 2.1
 EMS: F-D, S-U
 Marine Pollutant: YES
 Proper Shipping Name: AEROSOLS

Transport by air:

IATA: 2 UN: 1950



Packing Group: -
 Label: 2.1
 Cargo:
 Packaging instructions: 203 Maximum quantity: 150 Kg
 Pass.:
 Packaging instructions: 203 Maximum quantity: 75 Kg
 Special Instructions: A145, A167, A802
 Proper Shipping Name: AEROSOLS, FLAMMABLE

For Air transport, environmentally hazardous mark is only mandatory for UN 3077 and UN 3082.

SECTION 15. Regulatory information.

15.1. Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture.

Seveso category. 9i

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006.

None.

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH).

None.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH).

None.

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None.

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None.

Substances subject to the Stockholm Convention:

None.

Healthcare controls.

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2. Chemical safety assessment.

No chemical safety assessment has been processed for the mixture and the substances it contains.

SECTION 16. Other information.

Text of hazard (H) indications mentioned in section 2-3 of the sheet:

| | |
|---------------------|------------------------------|
| Aerosol 1 | Aerosol, category 1 |
| Aerosol 3 | Aerosol, category 3 |
| Flam. Liq. 2 | Flammable liquid, category 2 |
| Flam. Liq. 3 | Flammable liquid, category 3 |

411 00 20000-6322 - ALUZINC SPRAY

| | |
|--------------------------|--|
| Acute Tox. 4 | Acute toxicity, category 4 |
| Asp. Tox. 1 | Aspiration hazard, category 1 |
| Eye Irrit. 2 | Eye irritation, category 2 |
| Skin Irrit. 2 | Skin irritation, category 2 |
| STOT SE 3 | Specific target organ toxicity - single exposure, category 3 |
| Aquatic Acute 1 | Hazardous to the aquatic environment, acute toxicity, category 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Hazardous to the aquatic environment, chronic toxicity, category 1 |
| H222 | Extremely flammable aerosol. |
| H229 | Pressurized container: may burst if heated. |
| H225 | Highly flammable liquid and vapour. |
| H226 | Flammable liquid and vapour. |
| H312 | Harmful in contact with skin. |
| H332 | Harmful if inhaled. |
| H304 | May be fatal if swallowed and enters airways. |
| H319 | Causes serious eye irritation. |
| H315 | Causes skin irritation. |
| H336 | May cause drowsiness or dizziness. |
| H400 | Very toxic to aquatic life. |
| H410 | Very toxic to aquatic life with long lasting effects. |
| EUH066 | Repeated exposure may cause skin dryness or cracking. |

Text of risk (R) phrases mentioned in section 2-3 of the sheet:

| | |
|---------------|--|
| R10 | FLAMMABLE. |
| R11 | HIGHLY FLAMMABLE. |
| R20/21 | HARMFUL BY INHALATION AND IN CONTACT WITH SKIN. |
| R36 | IRRITATING TO EYES. |
| R38 | IRRITATING TO SKIN. |
| R50/53 | VERY TOXIC TO AQUATIC ORGANISMS, MAY CAUSE LONG-TERM ADVERSE EFFECTS IN THE AQUATIC ENVIRONMENT. |
| R65 | HARMFUL: MAY CAUSE LUNG DAMAGE IF SWALLOWED. |
| R66 | REPEATED EXPOSURE MAY CAUSE SKIN DRYNESS OR CRACKING. |
| R67 | VAPOURS MAY CAUSE DROWSINESS AND DIZZINESS. |

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation

- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation
- WGK: Water hazard classes (German).

GENERAL BIBLIOGRAPHY

1. Directive 1999/45/EC and following amendments
2. Directive 67/548/EEC and following amendments and adjustments
3. Regulation (EC) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
4. Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
5. Regulation (EC) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
6. Regulation (EC) 453/2010 of the European Parliament
7. Regulation (EC) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
8. Regulation (EC) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
9. The Merck Index. - 10th Edition
10. Handling Chemical Safety
11. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
12. INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
13. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
14. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
15. ECHA website

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.

Changes to previous review:

The following sections were modified:

02 / 11 / 12.